

Verde

Rigogliosa **IXORA**

*È originaria dell'Asia
la pianta che assomiglia
alla nostra ortensia*

Raggiunge i tre metri di altezza in natura, l'Ixora, pianta arbustiva che, nei nostri appartamenti e terrazzi, non supera invece i 60 cm di altezza. Durante la bella stagione regala fioriture rigogliose e coloratissime, con fiori rotondi "a palla", che ricordano quelli dell'ortensia. Non è difficile da coltivare, ma bisogna considerare che si adatta con difficoltà, quindi, quando si ambienta in un certo punto della casa o del giardino, è bene evitare di spostarla.



ACQUA: in primavera e in estate si consiglia di bagnare con regolarità, lasciando che il terreno si mantenga abbastanza umido. In autunno e durante la stagione fredda, invece, bisogna diminuire le innaffiature, soprattutto se le piante sono a dimore in piena terra. Attenzione agli eccessi di acqua e di umidità, che possono provocare funghi e far marcire le radici.



ESPOSIZIONE: questo tipo di Ixora, essendo originaria di Paesi caldi e tropicali, ama il sole e il caldo. Per questo va collocata in una zona ben illuminata della casa o del giardino, di modo che possa ricevere il sole diretto per diverse ore. Durante l'inverno va ricoverata in casa perché non sopporta le temperature rigide.



TERRENO: durante la stagione vegetativa, per garantire alla pianta una rigogliosa fioritura, è necessario intervenire nutrendo la pianta con del fertilizzante liquido per piante da fiore, da mescolare all'acqua delle innaffiature almeno un paio di volte al mese.



PROBLEMI: può subire l'attacco da parte delle cocciniglie, brune o farinose, che si possono individuare con la lente di ingrandimento. Questi parassiti vanno eliminati prontamente con un batuffolo di cotone imbevuto di alcool, oppure lavando la pianta con acqua e sapone neutro strofinando delicatamente le foglie con una spugna. È necessario risciacquare bene. Solo se l'infestazione è grave si consiglia di usare degli antiparassitari sistemici.

Gli ortaggi amici: piante più sane con i giusti accostamenti

Le piante si influenzano reciprocamente: è dimostrato dalla scienza e dalla secolare esperienza. Alcune specie, infatti, esercitano un effetto repellente sui parassiti di altre piante e si combinano felicemente anche in funzione del migliore utilizzo dello spazio nel terreno. I pomodori amano vivere vicino all'aglio, la lattuga è amica delle patate e dei cetrioli, i peperoni stanno bene insieme a sedano e fagioli, gli zucchini vicino alle cipolle. Anche alcuni fiori sono amici degli ortaggi: i tagete allontanano i parassiti da cavoli, fagioli, carote, patate e porri. I nasturzi hanno un buon effetto deterrente contro gli insetti infestanti e si combinano bene con peperoni, pomodori, melanzane e tutti i tipi di cavolo. La calendula è amica di tutti gli ortaggi; la petunia aiuta i fagioli a crescere più sani; zinnie, girasoli, lavanda e altri fiori estivi sono invece preziosi amici delle verdure e delle piante da frutto, perché attirano le api per l'impollinazione. L'unione fa la forza e rende l'orto più sano e bello!



✓ **Curiosità**

Molte erbe aromatiche hanno un ruolo importante nell'aiutarci a proteggere fiori e verdure dai parassiti più comuni. Il timo, saporito e profumato, tiene lontano le voraci larve di cavolaia che perforano le foglie, divorandole. La menta, invece, allontana le formiche, mentre il rosmarino e la salvia non sono affatto graditi alle lumache. E se, nonostante tutto, i parassiti arrivano ugualmente, che fare? L'impiego di un buon insetticida biologico sarà sufficiente per conservare fiori e verdure in piena salute naturale. Per altre informazioni, visita un punto vendita [Viridea: www.viridea.it](http://www.viridea.it)